



Dalla 15^a domenica alla 20^a domenica del Tempo ordinario

- **L'ascolto della parola di Dio è l'origine e il fondamento della vera fede.** Da qui, poi, si trasforma in preghiera. La Parola ci annuncia la fedeltà di Dio, attraverso di essa egli ci chiama a collaborare con lui per trasformare la storia umana nel "regno di Dio". Dio diventa così, nella fede, colui che orienta la nostra vita e ne guida il cammino.
- Se Dio è presente nella nostra quotidianità, si comprende l'invito evangelico a non far dipendere la vita dalle cose, a non attaccare il cuore ai beni terreni, ma ad arricchire piuttosto davanti a Dio: la vita del cristiano acquista così un senso tutto particolare, non è fuga dal mondo, ma coscienza che il mondo può essere modificato in tanti suoi aspetti alla luce della salvezza che si attende solo da Dio.
- **Gesù diventa così la nostra via verso il Padre:** l'esortazione a vigilare e a tenersi pronti è invito alla sua 'attesa', alla ricerca paziente e costante della sua volontà, che può essere scoperta soltanto nella nostra storia quotidiana, quando ci si lascia guidare dalla fede in lui.
- Le figure di Marta e Maria diventano il modello di un ascolto e insieme di una capacità di operare al servizio del Signore che viene: Gesù appare qui come il volto di un Padre che chiede la nostra ospitalità e la nostra collaborazione. Egli può essere accolto proprio negli spazi della nostra quotidianità.
- La solennità dell'Assunzione di Maria ci introduce alla contemplazione della nostra destinazione: Maria è qui immagine vivente della Chiesa

in cammino, animata dalla speranza che nasce ed alimentata dalla fede nel Risorto.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *Il Signore è vicino a chi lo cerca.* Dio manifesta a noi la sua vicinanza. La figura del Samaritano buono indica anche a noi la strada per conoscere Dio. Il suo stile può diventare il nostro stile di vita.

▷ **16ª domenica ordinaria:** *Dio viene in nostro aiuto.* L'ospitalità che Marta e Maria mostrano nei confronti di Gesù è esempio del comportamento attraverso il quale ogni credente può accogliere nella sua vita Dio stesso.

▷ **17ª domenica ordinaria:** *Il Padre sa di che abbiamo bisogno.* La Parola del vangelo invita a prendere coscienza della nostra precarietà. La fede orienta ad arricchirci davanti a Dio più che fondare la nostra sicurezza sull'accumulo dei beni terreni: così dimostriamo come essere pronti all'incontro con il Signore.

▷ **18ª domenica ordinaria:** *Cercate le cose di lassù.* L'esortazione di Paolo orienta la direzione della nostra tensione. Imparare a guardare tutto ciò che viviamo con lo sguardo di Dio dà concretezza all'atteggiamento di vigilanza e alla ricerca dell'essenziale.

▷ **19ª domenica ordinaria:** *Vegliate e state pronti.* Dobbiamo imparare a vivere la fede come un fidarci di Dio e un abbandonarci con fiducia alle sue mani. La perseveranza in tale fede è sollecitata, nella seconda lettura, da una schiera di testimoni.

▷ **Assunzione di Maria:** *Benedetta tu fra le donne.* Il Vangelo presenta Maria come Parola vivente: la meditazione del *Magnificat* può portare luce anche nella nostra vita. Come comunità del Risorto siamo chiamati a trasformare l'umanità in un'offerta al Padre.

▷ **20ª domenica ordinaria:** *Segno di divisione.* Il cristiano è nel mondo, ma non è del mondo: è chiamato a inter-cedere per il mondo, ma senza assumerne lo stile e la scala dei valori. In questo senso anche Gesù si presenta oggi come segno di 'divisione', poiché aderire alla sua Parola implica sempre una scelta, che può anche incontrare opposizione e conflitto.